L'ex capo della Confraternita di Cristo Salvatore, Vincent Rossi, (padre Maximos) si è addormentato nel Signore

Orthochristian.com, 26 settembre 2022



l'abate Damascene del monastero di sant'Herman ha tonsurato padre Maximos come monaco stavroforo una settimana prima del suo riposo. Foto: Facebook

L'ex capo della Confraternita di Cristo Salvatore, che ha contribuito a portare centinaia se

non migliaia di anime nella santa Ortodossia, si è addormentato nel Signore.

Padre Maximos, meglio conosciuto come Vincent Rossi prima di diventare monaco, si è addormentato nel Signore la sera di venerdì 23 settembre 2022 al monastero di san Silvano l'Athonita (ROCOR) a Sonora, in California, alla vigilia della festa patronale del monastero, come riporta la pagina *North American Thebaid* assieme a molti altri siti legati al monastero.

Padre Maximos era stato novizio e poi monaco rassoforo presso il monastero dal 2015. In attesa della sua dipartita, domenica 18 settembre, il padre ha ricevuto la santa comunione e la santa unzione celebrate da sei sacerdoti, ed è stato tonsurato monaco stavroforo dall'abate Damascene del monastero di sant'Herman a Platina, California.

Padre Maximos ha quindi ricevuto la santa comunione ogni giorno fino al suo riposo.

Negli anni '70 padre Maximos, allora Vincent Rossi, era un membro del gruppo esoterico del Sacro Ordine di MANS, che combinava la dottrina e la spiritualità cristiana con varie influenze New Age. Divenne il leader del gruppo dopo la morte del suo fondatore Earl Blighton nel 1974 e, sotto la sua direzione, l'Ordine si allontanò gradualmente dalle sue pratiche New Age.

La ricerca spirituale di Rossi lo portò infine agli scritti di padre Seraphim (Rose), attraverso i quali sentì che lo stesso padre Seraphim lo stava chiamando all'Ortodossia. L'Ordine in seguito prese contatti con l'abate Herman (Podmoshensky) e con il Monastero di sant'Herman a Platina, che era stato co-fondato da padre Seraphim.

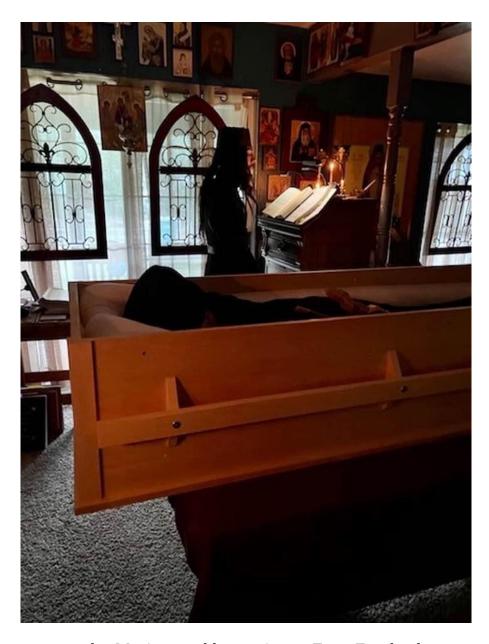
Continuando il percorso verso l'Ortodossia, nel 1988 il Santo Ordine di MANS si trasformò nella Confraternita di Cristo Salvatore e si unì all'arcidiocesi non canonica di Vasiloupolis (Queens, New York) sotto il "metropolita" Pangratios (Vrionis), ex sacerdote dell'arcidiocesi greco-ortodossa.

Nel 1991, Rossi si dimise dalla carica di Direttore Generale dela Confraternita di Cristo Salvatore e si trasferì in Inghilterra per conseguire un dottorato in Studi ortodossi presso l'Università di Oxford sotto il metropolita Kallistos (Ware).

Singoli membri e parrocchie della Confraternita di Cristo Salvatore si sono trasferiti nelle giurisdizioni canoniche nel corso degli anni '90 e nel 2000, sotto la guida dell'abate Gerasim del monastero di sant'Herman, si sono trasferiti in massa nelle giurisdizioni canoniche, principalmente nelle Chiese serba e bulgara e nella Chiesa ortodossa in America.

In seguito Rossi fu coinvolto nel progetto del college ortodosso di Rose Hill, di breve durata, e ha prestato servizio anche come direttore educativo per l'Esarcato americano del Patriarcato di Gerusalemme. È autore di due libri e di quasi un centinaio di articoli su teologia, spiritualità e ambiente.

Ha trascorso gli ultimi anni della sua vita come monaco nel monastero di san Silvano a Sonora, dove si è addormentato nel Signore la sera di venerdì 23 settembre.



padre Maximos nel beato riposo. Foto: Facebook